



11 – Pian dell'Alpe:

PEQUEREL

•

IL FORTE

SERRE-MARIE



Forte di Fenestrelle, in basso appare l'abitato di Fenestrelle mentre sopra di esso si eleva la mole del Monte Albergian (3041 m).

Dalle panchine si prende la strada asfaltata in discesa che con una curva porta ad attraversare completamente la borgata con alcune case ben recuperate (fontane).

La leggenda vuole che nel 1240 un pastore fissò la propria dimora sul sito ove oggi sorge Pequerel. Il luogo era perfetto per le suo pecore, troppo. Egli si allargò andando a danneggiare il pastore che occupava le terre della vicina borgata Puy. Il litigio sfociò nella "picarella", disputa combattuta con due bastoni. Il pastore di Pequerel ebbe la peggio ed i terreni e l'abitazione, abbandonati, vennero chiamati "picarella", poi traslati in Pequerel.

Ma un'altra storia vuole che il luogo sia legato a due poeti provenzali: i fratelli Elia e Pin Cairel, giunti a Fenestrelle nel 1220.

Il più giovane s'innamorò di una fanciulla ed insieme fuggirono fin qui, lontani dai soprusi del padre di lei e del fratello di lui.

I due vissero felici nella nuova borgata abitata dai loro discendenti e chiamata Pincairel, poi traslata in Pequerel.

Di sicuro la borgata esisteva già nel 1300, collegata a Puy e Fenestrelle, circondata da terrazzamenti in cui si coltivavano patate, grano saraceno, segale e avena.

Pequerel e Puy furono costantemente abitate e negli anni '60 avevano anche una scuola divisa: la maestra insegnava un anno in una borgata e un anno nell'altra, così da dividere i disagi dei trasferimenti.  
Una curiosità? Nella chiesetta di Puy predicò anche San Giovanni Bosco.

Una volta al di fuori delle abitazioni si prosegue su sterrata che con una ampia curva riporta poco a monte della borgata, all'altezza del paravalanghe che anche da lontano la rende facilmente riconoscibile.

Il paravalanghe risale al 1716, costruito per proteggere le borgate dopo che una valanga rase al suolo la vicina Puy, la quale all'epoca si trovava più a monte dell'attuale posizione. Altri rimaneggiamenti, che di fatto han toccato poco della struttura originale, risalgono al 1866 e al 1957.

Si prosegue dunque lungo la sterrata che con alcuni tornanti porta a raggiungere la sterrata SP del **Colle delle Finestre** e la si percorre verso sinistra, in salita graduale che si fa più decisa, molto ripida, e asfaltata, poco prima di raggiungere il **Forte Serre-Marie**.

La costruzione risale al 1892 ed è sorta in parallelo al Corpo di Guardia del Faluel, detto anche Forte Dado per la sua curiosa forma e che si vede poco più in alto, sulla destra. I due edifici servivano come ulteriore protezione sia per il Forte di Fenestrelle, sia per il Colle delle Finestre oltre che a difesa

delle rotabili militari di quota. Il forte poteva ospitare una guarnigione di 2mila soldati. Costruito nella tipica architettura del XIX secolo, divenne in pochi anni obsoleto a causa dell'ammodernamento delle armi da fuoco e utilizzato come magazzino e ricovero, per esser completamente abbandonato dopo la Seconda Guerra Mondiale.

► **Attenzione: NON ENTRATE**  
all'interno degli edifici della fortezza, sono pericolanti e pericolosi.

Si prosegue sulla strada che si fa nuovamente più graduale e che porta in breve all'incrocio tra la strada che arriva dal **Pian dell'Alpe** con quella che sale al **Colle delle Finestre**. Si prende ora la via asfaltata verso sinistra, in discesa e percorrendola del tutto, o usando le evidenti "tagliate" tra pascoli, si scende fino a passare davanti **all'Alpe Pintas**. Proprio davanti all'agriturismo si prende il sentiero che si stacca dalla strada verso sinistra puntando verso il centro del **Pian dell'Alpe** occupato dal campeggio oltre il quale si chiude il cerchio del bel percorso.

► **Estensione percorso:**  
Da **Pian dell'Alpe** si arriva facilmente al **Colle delle Finestre** da dove prendono il via numerose altre escursioni come quella per il **Monte Pintas**, per il **Dente della Vecchia**, e quella per le fortificazioni del **Grand Serin**.